



Ezio Salviato e Caterina Moglia si sono aggiudicati la regolarità laniera con una Porsche 912 del 1969.

## TURISTICA RIEVOCAZIONE OCCHIEPPO-GRAGLIA

# II SALVIATORE

**O**rganizzata dalla Scuderia Giovanni Bracco di Biella, la 14esima edizione della Occhieppo-Graglia, diventata dall'anno scorso una regolarità turistica per auto storiche e moderne, ha anche potuto contare su un giro turistico non competitivo. Ottimo il riscontro di partecipanti e di pubblico. Al termine dell'evento, Cesare Brovarone, il presidente della Giovanni Bracco, ha detto... «È stata un'edizione che è andata alla grande. Tutto è filato liscio e tutti i partecipanti, oltre al pubblico, si sono divertiti».

La gara è stata vinta da Ezio Martino Salviato e Maria Caterina Moglia, al via su una Porsche 912 del 1969. Una "giornata di grazia" la loro, visto che oltre alla graduatoria assoluta i due si sono anche aggiudicati il 5° Raggruppamento, quello "senza coefficienti". Insomma, Salviato-Moglia hanno vinto la gara che non teneva conto dell'età delle vetture e pure la seguitissima prova spettacolo che ha concluso l'evento.

Al secondo posto assoluto, il primo del 7° Raggruppamento, si sono piazzati Francesco Messina e Massimo Cuccotti, della partita su una Fiat 127 del 1979. Terza posizione della graduatoria generale, la seconda del 5° Raggruppamento, per Cosimo Gennari e Giovanna Ferrari, al via su una Fiat 1100 R del 1966. Il quarto posto assoluto è andato a Gianluca Ferrari e Andrea Lumello, primi del 6° Raggruppamento con un'Innocenti Mini del 1976. Quinta posizione della graduatoria generale, la prima del 3° Raggruppamento, per Giorgio Delpiano e Alberto Gatto, in gara su una bellissima Porsche 956 Speedster T1 del 1956. Per quanto riguarda le altre categorie, il 4° Raggrup-

pamento ha visto il successo dei portacolori della Scuderia Giovanni Bracco Ferdinando Zaniboni e Maria Barbanotti (Ford Mustang Convertibile, 1965), l'8° Raggruppamento di Massimo Anselmetti e Grazia Ceresa (Lancia Delta Hf Turbo, 1984) e il 9° Raggruppamento di Michele e Federico Mora, al via su una Peugeot 205 1.6 GTi del 1986.

Tra le auto moderne, la vittoria è andata agli altri portacolori della scuderia organizzatrice Andrea Peraldo e Chiara Vallivero, della partita su una bella Alfa Romeo Spider del 1992. Nella graduatoria femminile, primo posto per Michela Perissinotto e Chiara Basso Cor, in gara su un'Alfa Romeo GT Junior 1.3 del 1974.

In virtù dei risultati ottenuti da Gennari-Ferrari, Bagatello-Tassinato e Sella-Sartorello, il successo tra fra le scuderie è andato all'APV Classic, che ha preceduto il Valsessera Jolly Club e la Giovanni Bracco.

Insieme a Cesare Brovarone, a consegnare i premi è stata, come lo scorso anno, la "madrina" dell'evento Francesca Bracco, una discendente del pilota biellese a cui è intitolato il sodalizio organizzativo.

Va infine segnalata la presenza in gara di tre equipaggi Top Driver, che hanno affrontato la corsa biellese per allenarsi. Essendo questa competizione una regolarità turistica, tutti e tre sono stati "trasparenti" ai fini della classifica. Fra di loro, a prevalere sono stati Malucelli-Ciscato, che con una Lancia Beta Montecarlo del 1976 hanno preceduto, nell'ordine, Mazzoleni-Rossoni (Triumph TR2, 1954) e Fontana-Scozzesi (Lancia Fulvia Coupé, 1966).